

L'INTERVISTA

MAURIZIO DELLA CUNA / PRESIDENTE DELLA MADEL SPA DI COTIGNOLA

«Un nuovo gel igienizzante e disinfettante I primi campioni già confezionati e donati»

«Vorremmo che possa essere alla portata di tutti e di uso quotidiano, senza alimentare speculazioni»

COTIGNOLA

ALESSANDRO CASADEI

«La salute è nelle nostre mani, di ognuno di noi»: è una constatazione, un auspicio ma anche uno slogan. Sono le parole di Maurizio della Cuna, presidente della Madel spa di Cotignola, nell'informare dell'imminente produzione di un gel igienizzante.

La sua azienda, tra le più prestigiose sul territorio, è leader nel settore e produce da più di 50 anni detersivi per la casa e per la cura della persona con vari marchi.

Tra i loro prodotti c'è anche una linea di disinfettanti ("Disinfekt"), registrati come presidi medico-chirurgici al ministero della Salute per uso domestico (superfici, bucato, additivi), essendo il loro stabilimento autorizzato come Officina di produzione di presidi medico-chirurgici.

Per Madel la tutela e la salute dei propri dipendenti è da sempre un fiore all'occhiello e questa peculiarità hanno deciso di rifletterla sull'intera cittadinanza, producendo qualcosa di fondamentale, oggi più che mai.

Presidente Della Cuna, in questi giorni inizierete a produrre un gel igienizzante e disinfettante; fatevate già qualcosa di simile?

«La divisione cura persona produce già un sapone liquido igienizzante con azione antibatterica, ma vista la domanda crescen-

te di gel-mani sanitizzanti a base alcool, abbiamo deciso di iniziare anche questo tipo di produzione».

In questo periodo tra la gente c'è molta confusione, soprattutto su alcuni presidi e le rispettive ricette fai da te; in sintesi cos'è e a cosa serve questo gel?

«Questo prodotto ha un contenuto di alcool superiore al 65%, la cui funzione è quella di uccidere velocemente batteri e virus - quando l'acqua non è disponibile -; merito della capacità dell'alcool di denaturare le proteine presenti nel loro organismo».

Stupisce la rapidità con la quale siete riusciti a produrlo. Avete chiesto supporto ad altre aziende?

«Grazie alla collaborazione con la ditta Mazzari SpA di Sant'Agata che ci fornisce l'alcool, siamo riusciti a formulare rapidamente il prodotto; un esempio di come le aziende locali collaborando possano sanare deficit globali».

«Questo prodotto ha un contenuto di alcool superiore al 65%, la cui funzione è quella di uccidere velocemente batteri e virus»

Quando potremo vedere il prodotto in vendita?

«Entro fine mese o inizio aprile con i vari formati: dal classico 100 ml, al flacone da 500 e 1000 ml con dispenser, fino ad arrivare alla tanica da 5 lt per i grandi utilizzatori. I primi campioni li abbiamo già confezionati, donandoli in buona parte alle forze dell'ordine, alla prefettura e alle protezioni civili che ne hanno fatto richiesta, e continueremo a farlo».

Come sempre quando il panico prevale sulla ragione, c'è chi cerca di trarne profitto con inaccettabili speculazioni; quanto costerà?

«Il posizionamento di prezzo che abbiamo previsto per i vari formati sarà al di sotto di quelli in commercio; vorremmo che potesse esser alla portata di tutti e di uso quotidiano, senza alimentare quelle speculazioni che si vedono su internet a prezzi folli, anzi vorremmo debellarle».

Oggi gli ospedali, le istituzioni e gli stessi cittadini necessitano veramente di questi prodotti che preservano la salute di tutti; quanti pezzi pensate di poter produrre?

«Prevediamo una quantità all'incirca di 50 tonnellate al mese nei vari formati, sperando che gli approvvigionamenti delle materie prime e dei materiali di packaging siano sufficienti a garantire la produzione».



Maurizio della Cuna



Dipendenti della Madel con i primi campioni del gel